



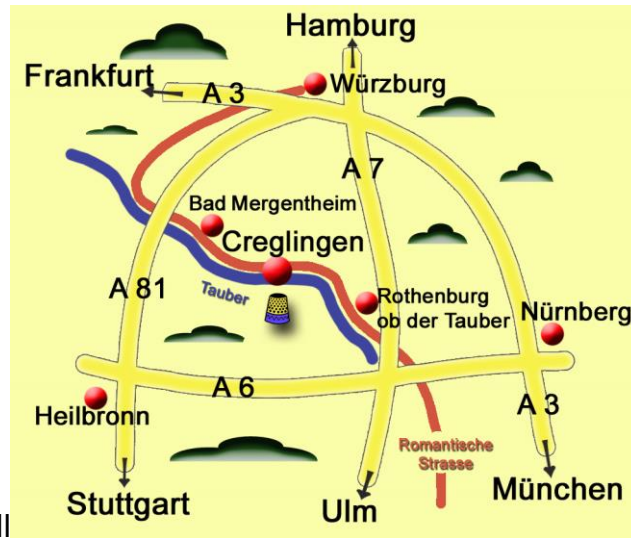
Porcellana di Meißen 1740 Set da cucito per bambini

Il museo del ditale di Creglingen mostra in maniera suggestiva ditali ed utensili per il cucito che provengono da diversi parti della terra: dall'antichità fino all'età moderna. Al visitatore si apre un mondo a sé, dove può trovare dai semplici ditali d'uso quotidiano a quelli preziosi di decorazione di varie forme e diversi materiali.

Per gruppi offriamo una breve introduzione nella storia del ditale, che in maniera divertente passa dai tempi dei Neandertal ai giorni nostri. È gradita la prenotazione!



Pavone - vittoriano in ottone - Inghilterra.



Il ca. 1 km da Creglingen, di fronte alla **Herrgottskirche** con l'altare famoso di **Riemenschneider**, nella ridente valle del fiume Tauber tra Bad Mergentheim e **Rothenburg ob der Tauber**, lungo la "strada romantica".



Orario di apertura:

1 aprile – 31 ottobre:

Martedì – domenica ore

10-12:30 e ore 14-17

1 novembre – 31 marzo:

Martedì – domenica ore **13-16**

Chiuso il 24/25/31.12. e dal 7.1. al 28.2.

Per gruppi si possono prenotare visite anche al di fuori di quest'orario.

 **Museo del ditale Creglingen**



**D-97993 Creglingen
Kohlesmühle**

Telefono: 0049-7933-370

Fax: 0049-7933-443

**E-mail: info@fingerhutmuseum.de
www.fingerhutmuseum.de**

Proprietario: Brigitte Greif

Il museo del ditale a Creglingen

Il museo del ditale a Creglingen fu inaugurato il 8 agosto 1982 da Thorvald e Brigitte Greif. Il lascito dei Fratelli Gabler di Schorndorf che nel 1963 fu rilevato da Helmut Greif, costituisce la base per questo museo privato, unico al mondo.

Purtroppo un incendio distrusse quest'importante produzione e proprio per questa ragione che Helmut Greif iniziò a fare intense ricerche sulla storia e provenienza del ditale. Le conoscenze accumulate sono il fondamento di questo museo, che vuole rendere onore a tutti gli artigiani del ditale, che nei tempi passati si sono impegnati a proteggere le mani delle donne con gran senso per l'estetica ed invenzioni raffinate.

Oggi la produzione dei ditali è continuata dalla famiglia Greif nella loro oreficeria, dove sono prodotti ditali da collezione in serie limitate come anche esemplari unici secondo la tradizione artigianale.



Produzione Helmut Greif



Produzione Thorvald Greif

Prima pagina: Ditale di smalto d'oro famiglia Greif

La storia del ditale

Duranti degli scavi nelle vicinanze di Mosca sono stati ritrovati ossa, che vennero usati **30.000 anni** fa dai cacciatori di mammut per applicare ricami di perle su cuoio. Sono datati **10.000 anni** fa, i ritrovamenti di sassi di piccola dimensione che servivano come attrezzo per far passare l'ago attraverso il materiale.



Nella zona del Mediterraneo vennero usati ditali di bronzo circa **2500 anni** fa. A partire dall' **anno 100 dopo Cristo**, i Romani portarono i ditali di bronzo in altre parti dell'Europa. Intorno **al 1150** dopo Cristo, quando la Santa Hildegard di Bingen entrò in convento, venne espressamente nominato come parte del suo corredo: un ditale.



Intorno al 1500 furono creati i primi capolavori di ditali a Norimberga. Paracelsus scoprì il metallo zinco e questa scoperta diede l'inizio a nuovi prodotti in ottone (anche ditali). Il primo regolamento per artigiani del ditale di Norimberga è **datato 1537**. Verso il **1568** Jost Ammann stampò un libro nel quale furono rappresentati tutto il mestiere artigianale in xilografie, tra i quali gli artigiani del ditale con una nuova tecnica di produzione.

Dal 1628 in poi vi sono evidenze di cosiddetti mulini di ditali in Olanda, in seguito fu fondato un cartello dei artigiani dei ditali.



A partire dal **1696**

Bernhard von der Becke di Iserlohn costruì un laboratorio

nuovo per ditali in ottone in un mulino ad acqua a Sundwig. **Dal 1700** l'olandese J. Lofting iniziò a produrre a Londra ditali con una macchina, fu l'inizio della industria del ditale. Dieci anni dopo vi sono grandi produzioni di ditali nel Rheinland, a Sundwig e Iserlohn..

Dal 1756 in poi spie svedesi cercarono di impossessarsi del segreto della produzione dei ditali.

Dal 1763 anche l'Austria riuscì a produrre ditali, perché l'imperatrice Maria



Theresia portò via i mastri dei ditali da Norimberga e gli fece venire in Austria clandestinamente, nascosti nei carri da fieno.

Nel 1824 l'argentiere J. F. Gabler di Schorndorf presentò i suoi ditali al pubblico, che fu la base per la più grande produzione al mondo. Insieme con altre due ditte produttrici di ditali, la Soergel&Stollmeyer di Schwäbisch Gmünd e la Lotthammer di Pforzheim, la Germania del Sud fu il centro mondiale per la produzione di ditali. Altri centri di produzione si trovarono in Francia, Inghilterra ed America.



Nel 1963 la ditta Gabler fu venduta a Helmut Greif a Winterbach. Greif rimise a posto la fabbricazione, che fu distrutta completamente in un incendio poco dopo.